



COMUNE DI GENOVA

Prot. informatico

Spett.le Alice Salvatore

ME LO COPRO IO

e p.c.

**Ufficio per l'Accesso Civico - Protocollo
Generale**

PEC: comunegenova@postemailcertificata.it

**Responsabile della Prevenzione della
Corruzione e della Trasparenza (RPCT)
Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)**

Oggetto: Riscontro a istanza di accesso civico generalizzato (art. 5, comma 2, D.Lgs. 33/2013) in materia di rete comunale di videosorveglianza e adesione al «Project Hafnia».

In riferimento alle istanze in oggetto, questa Amministrazione, in applicazione del principio di proporzionalità e al fine di assicurare la più ampia ostensione possibile della documentazione richiesta, ha preliminarmente distinto la documentazione immediatamente individuabile e già detenuta dagli uffici da quella la cui individuazione richiede una preventiva attività istruttoria particolarmente articolata.

All'esito di tale valutazione, si trasmette la documentazione immediatamente individuabile e nella disponibilità degli uffici competenti, nei limiti e con gli eventuali oscuramenti resi necessari dalla disciplina vigente e, in particolare, dall'art. 5-bis del D.Lgs. n. 33/2013.

La documentazione trasmessa comprende:

- il Protocollo relativo al progetto oggetto dell'istanza;
- la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA) relativa al sistema di videosorveglianza;
- il Registro delle attività di trattamento relativo al sistema di videosorveglianza;
- le informative predisposte ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679;
- gli atti di designazione o autorizzazione dei soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali e gli eventuali atti di nomina dei responsabili del trattamento, ove esistenti.

Con riferimento alla richiesta di ostensione delle copie dei Patti per la Sicurezza Urbana richiamati nell'istanza, si rappresenta che la relativa documentazione non può essere trasmessa. Al riguardo, si evidenzia che, in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, è stato condiviso l'orientamento secondo cui i Patti per la Sicurezza Urbana, avuto riguardo al loro contenuto e alle finalità di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica cui sono preordinati, non costituiscono documentazione ostensibile nell'ambito del diritto di accesso.



COMUNE DI GENOVA

Le ulteriori richieste, per come formulate, presentano un contenuto oggettivamente ampio e indeterminato, riferendosi a una pluralità non previamente circoscritta di determinazioni dirigenziali, atti presupposti o conseguenti e documenti comunque riconducibili ai sistemi di videosorveglianza e lettura targhe, in un arco temporale decorrente dal 1° gennaio 2010 alla data odierna.

In tali termini, la documentazione non risulta individuabile mediante una mera interrogazione del protocollo informatico o delle banche dati dell'Ente, atteso che l'istanza non indica gli estremi identificativi degli atti richiesti, ma rinvia a criteri sostanziali e valutativi che imporrebbero all'Amministrazione un'attività ricostruttiva non immediata.

L'evasione integrale di tale parte dell'istanza richiederebbe, pertanto, una preliminare e generalizzata attività di ricerca, ricognizione, selezione e valutazione presso una pluralità di Direzioni e uffici, finalizzata a verificare la pertinenza dei singoli atti, l'eventuale presenza di dati personali, l'applicabilità dei limiti di cui all'art. 5-bis del D.Lgs. n. 33/2013 e la possibile sussistenza di controinteressati. Una simile attività, per estensione e complessità, eccede l'ordinaria ostensione di documentazione già individuata o agevolmente individuabile.

Al fine di consentire la corretta prosecuzione dell'istruttoria, si invita pertanto l'istante a precisare e circoscrivere le ulteriori richieste, individuando specifici procedimenti, categorie omogenee di atti ovvero un arco temporale più delimitato, in coerenza con l'onere minimo di specificazione dell'oggetto dell'accesso.

La presente comunicazione non assume pertanto natura di diniego, espresso o implicito, dell'accesso civico generalizzato, ma costituisce richiesta istruttoria di precisazione dell'istanza, necessaria ai fini della corretta delimitazione dell'oggetto del procedimento e della compiuta valutazione degli interessi pubblici e privati eventualmente coinvolti. Resta fermo che, a seguito dell'eventuale riformulazione dell'istanza, l'Amministrazione procederà all'esame della documentazione ulteriormente individuabile e all'adozione del provvedimento conclusivo nei termini di legge.

Per il Comune di Genova

Fabio Cosimo Manzo
Comandante Corpo Polizia Locali



FABIO COSIMO MANZO
13/07/2026 15:27:55 UTC+0200

Giacomo Tinella
Direttore di Area Digitalizzazione
e Progetti di Innovazione



GIACOMO TINELLA
13/07/2026 15:49:43 UTC+0200